ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Ematologia di Pescara protagonista dell’innovazione

23 Novembre 2026



Di Giulia Guaglione

In un periodo politico in cui si parla di tagli alla sanità e disagi negli ospedali, il reparto di Ematologia di Pescara si conferma come prima in Europa nell’applicazione di terapie innovative.

Il dato, emerso dal convegno “Primato italiano nel trattamento delle Emoglobinopatie” tenutosi a Roma presso la Sala dell’Istituto Santa Maria in Aquiro del Senato della Repubblica, ha evidenziato il ruolo centrale del nostro paese nell’utilizzo di terapie avanzate di “editing genomico” per la cura della beta – talassemia e dell’anemia falciforme.

Durante la giornata è stato evidenziato il ruolo dei tre ospedali italiani, Perugia, Pavia e Pescara, che insieme hanno messo a punto terapie innovative e hanno confermato l’impegno del Governo nel

sostegno alla medicina di precisione e alle cure personalizzate.

La nuova frontiera delle cure

La terapia d'avanguardia, seppur complessa, prevede un'unica somministrazione nell'arco della vita del paziente. Il trattamento consiste nel prelievo delle cellule staminali, nella loro modifica genetica in laboratorio e nella successiva reinfusione nel paziente.

Per la ASL di Pescara, ad evidenziare l'importanza di questa procedura durante il convegno, è intervenuto il professor Mauro di Ianni – direttore della UOC di Ematologia. Lui stesso ha spiegato la procedura che ha coinvolto i professionisti dell'Ematologia, del Centro Trasfusionale, del Centro Trapianti, del Laboratorio di Manipolazione Cellulare e della Farmacia Ospedaliera e la Dott.ssa Antonella Sau, Dirigente Medico della UOC di Ematologia impegnata nella cura delle emoglobinopatie, che ha individuato il paziente ed ha illustrato l'iter terapeutico.

L'Ematologia di Pescara si conferma all'avanguardia nell'applicazione di terapie innovative, lasciando un segno nella storia della sanità abruzzese.